

_Lettera_N_1084

Al chierico Giovanni Turco

*Torino, 2 settembre 1867

Car.mo Turco,

Eccoti un libretto da tradurre dal Francese. Tu certamente lo volgerai liberamente, non con stile elegante, che non è il tuo; ma con uno stile popolare, classico, periodi brevi, chiari etc. proprio come sei solito di scrivere.

I tuoi amici ti salutano e ti attendono a farci una visita.

Io poi auguro ogni bene a te e a tuo padre e mi professo di cuore nel Signore

Aff.mo amico Sac. G. Bosco